



## COMUNE DI INGRIA

*Città Metropolitana di Torino*

### **AREA TECNICA**

## **DETERMINAZIONE N. 105 DEL 03/12/2025**

**OGGETTO: Determinazione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dei lavori di riqualificazione edificio comunale da adibire a centro culturale, attività didattiche ed accoglienza turistica sito nel centro storico in Via Capoluogo. CUP: H32D25000000006 CIG: B964228862.**

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Ingria, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato  
(Emanuele geom. BETTASSA)

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, dei lavori di riqualificazione edificio comunale da adibire a centro culturale, attività didattiche ed accoglienza turistica sito nel centro storico in Via Capoluogo. CUP: H32D25000000006 CIG: B964228862.

## **IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

### **Premesse:**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 20.12.2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025/2027 con i relativi allegati;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20.12.2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ingria per l'anno 2025 ed il Bilancio per il Triennio 2025/2027;

Con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

### **Visti**

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

### **Premesso che:**

- con D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate le aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree denominate Strategie Urbane d'Area (SUA), da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile, diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;

- con la D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 sono state approvate, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023) la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00 per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, e le relative disposizioni operative e finanziarie per il 2024.

- con la D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024 sono state approvate le modifiche e le integrazioni alla D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024, di definizione, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, della ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00 per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, e delle relative disposizioni operative e finanziarie per il 2024.

- con la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 è stato disposto, a seguito delle richieste pervenute da parte di alcuni enti capofila delle aree omogenee, di prorogare dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024 i termini di cui all'Allegato D - punto 1 "Disposizioni operative" della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla DGR 1-8297 del 18 marzo 2024, per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee individuate con la D.G.R. 1-6477 del 6 febbraio 2023 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021-2027.

Dato atto che, con la D.D. n. 54 del 26 marzo 2024, è stato approvato l'"Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea" in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1- 8297 del 18 marzo 2024 contenute le modalità di presentazione dei progetti e che il termine per l'invio del Piano degli interventi è specificato all'articolo 5 del suddetto Avviso.

Vista la D.D. N. DD 157 del 31/05/2024 con cui è stata approvata la proroga al 30 settembre 2024 per la presentazione del Piano degli Interventi; Atteso che, per l'area territoriale omogenea "Orco e Soana" è stato individuato quale Ente capofila l'Unione Montana Valli Orco e Soana;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 30.08.2024 con cui si approvava la scheda di progetto "RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICIO COMUNALE NEL CENTRO STORICO", predisposta dall'ufficio tecnico comunale, dell'importo totale di € 166.547,42 di cui una quota pari al 90% sarà a carico della Regione Piemonte e la restante quota del 10% sarà a carico del Comune di Ingria, da candidare a finanziamento nell'ambito del bando Strategie Urbane d'Area (SUA), da finanziare con fondi FSC 2021-2027:

Dato che con Determinazione n. 121 in data 05.05.2025 la Regione Piemonte, Settore Coordinamento Politiche e Fondi Europei, ha concesso formalmente il contributo richiesto;

### **Considerato che**

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo ai lavori in oggetto, dell'importo di 121.096,90;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs.vo n.36/2023;

### **Dato atto che:**

- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 150.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018);

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Signor Emanuele geom. BETTASSA nominato con Decreto Sindacale n. 9 in data 04.07.2025;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

## Visti

- il progetto esecutivo dei lavori in appalto, predisposto ai sensi dell'art. 41 del Dlgs. n.36/2023 e dell'allegato 1.7 al suddetto decreto, sulla base del progetto di fattibilità tecnico- economica, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 19.09.2025;
- la validazione del progetto, redatta dal Responsabile unico del Progetto in data 17.09.2025 n. 76, effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 4, del DLgs. n. 36/2023 e dell'art. 34, comma 2, lett. d) dell'allegato I.7 al suddetto decreto;
- l'istruttoria informale a cura del RUP (oppure del responsabile del procedimento di affidamento) finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00 con attestazione SOA cat. OG1, classifica I, oppure dei requisiti previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 al Dlgs n. 36/2023 e precisamente:
  - a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
  - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori;
  - c) adeguata attrezzatura tecnica;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **EDILNARDI S.n.c. P.IVA 06250780019, con sede a Locana (TO) in Via Roma n. 63**, che si è dichiarato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di euro **98.287,83** oltre IVA (oltre oneri per l'attuazione del PSC/oneri per la sicurezza e costi della manodopera) che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;
- l'indicazione del costo della manodopera presentata dall'operatore economico affidatario di euro 21.581,32 e del seguente contratto applicato: edile artigianato;
- il quadro economico complessivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 19.09.2025;

## Dato atto

- del rispetto del principio di rotazione;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è H32D25000000006
- che è stato acquisito il CIG B964228862 presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria (oppure che sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria);
- che il RUP ha provveduto tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di euro 12.060,30;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, e con la seguente motivazione si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
- la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

#### **Visti**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

## **DETERMINA**

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

- 1) di prendere atto del progetto dei lavori di riqualificazione edificio comunale da adibire a centro culturale, attività didattiche ed accoglienza turistica sito nel centro storico in Via Capoluogo redatto dall'arch. Dario DA FORNO che prevede una spesa complessiva di € 166.547,42 (IVA e somme a disposizione comprese) e composto dagli elaborati nelle premesse indicati;
- 2) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico **EDILNARDI S.n.c. P.IVA 06250780019, con sede a Locana (TO) in Via Roma n. 63**, dei lavori di riqualificazione edificio comunale da adibire a centro culturale, attività didattiche ed accoglienza turistica sito nel centro storico in Via Capoluogo, alle condizioni di cui al preventivo acquisito dell'ente in data 03.12.2025, prot. N. 1604, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale Traspare che **prevede l'importo di € 98.287,83 oltre € 733,84 per oneri della sicurezza ed € 21.581,32 per costi della manodopera, per un totale di € 120.602,99 oltre IVA 22%** ed alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento;
- 3) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché;
  - l'acquisizione della garanzia fidejussoria da prestarsi da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 117, del Dlgs 36/2023;
  - le eventuali autorizzazioni al sub appalto per i lavori/prestazioni che l'aggiudicatario ha dichiarato in sede di offerta, alle condizioni e con le procedure di cui all'art. 119 del citato decreto;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di € 147.135,65 derivante dalla presente procedura di cui € 120.602,99 per lavori al lordo degli oneri di sicurezza ed € 26.532,66 per IVA, con copertura sul PEG triennale annualità 2025 cap. 3005/1, che presenta adeguata disponibilità;
  - 5) di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è B964228862, mentre il CUP è H32D25000000006;
  - 6) di assumere l'impegno di spesa relativo al pagamento del contributo all'ANAC, dovuto in relazione al presente affidamento, e pari ad € 30,00, sul cap. 3005/1 del bilancio 2025, che presenta adeguata disponibilità;
  - 7) di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
    - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di eseguire i lavori di riqualificazione edificio comunale da adibire a centro culturale, attività didattiche ed accoglienza turistica sito nel centro storico in Via Capoluogo;
    - b) l'oggetto del contratto è lavori di riqualificazione edificio comunale da adibire a centro culturale, attività didattiche ed accoglienza turistica sito nel centro storico in Via Capoluogo;
    - c) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
    - d) le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
    - e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
    - f) l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
    - g) termine per la conclusione dei lavori: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori;
    - h) misura delle penali in caso di mancato adempimento nel termine di cui sopra: uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
    - i) obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
    - j) termini di pagamento: pagamento entro 30/60 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;
    - k) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo della prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 36/2023;
    - l) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

m) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013“ Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 ” e dell'art. 2 del Codice di comportamento del Comune, adottato con deliberazione, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono disponibili sulla pagina del Comune di Ingria sezione amministrazione trasparente, sub sezione " Altri contenuti”;

8) di dare atto ai sensi dell'art. 183 comma 8 del Dlgs. n. 267/2000:

- che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2025 e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte indicativamente entro il 31.12.2025;
- l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

9) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;

10) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Ingria, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

11) di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 e che esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito del Comune di Ingria. -

Il Responsabile del Servizio

firmato digitalmente

=====

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- 1) Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034, come modificato dalla Legge 21.07.2000 n. 205
- 2) Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.